

CAMERA DEI DEPUTATI N. 993

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(GIOLITTI)

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 1958-59

Seduta del 19 febbraio 1964

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'unito disegno di legge è inteso all'approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1958-59, nonché dei conti consuntivi delle seguenti Aziende autonome per il medesimo esercizio finanziario:

- 1°) Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato;
- 2°) Azienda monopolio banane;
- 3°) Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza;
- 4°) Archivi notarili;
- 5°) Istituto agronomico per l'Africa italiana;
- 6°) Amministrazione del Fondo per il Culto;
- 7°) Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma;
- 8°) Azienda dei patrimoni riuniti ex economici;
- 9°) Azienda nazionale autonoma delle strade statali;
- 10°) Amministrazione delle poste e dei telegrafi;
- 11°) Azienda di Stato per i servizi telefonici;

12°) Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

13°) Azienda di Stato per le foreste demaniali.

I documenti suddetti, esaminati dalla Corte dei conti a Sezioni riunite e parificati nel loro integrale testo, hanno messo in evidenza per il bilancio dello Stato e per quello dell'Amministrazione ferroviaria, talune eccedenze di spesa, delle quali è proposta sanatoria con appositi articoli inseriti nel disegno di legge di che trattasi.

Quelle registrate a carico del bilancio dello Stato concernono, per il conto della competenza, le spese per la regolazione delle quote di entrate erariali riscosse dalle Regioni siciliana e sarda, quelle per le pensioni agli ex impiegati della Banca austro-ungarica di nazionalità italiana, nonché le spese per pensioni ed assegni di guerra, spese per le quali è mancata all'Amministrazione la possibilità di un tempestivo accertamento dei fabbisogni effettivi, ai fini della integrazione delle relative dotazioni di bilancio.

Le eccedenze verificatesi sul conto dei residui riguardano: le spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ammissione al gratuito patrocinio, nonché le pensioni ordinarie del Ministero di grazia e giustizia, di quello degli affari esteri e del Ministero della marina mercantile.

Le eccedenze risultate dal consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato riguardano, invece, le spese per erogazione di utili e per corresponsione di interessi re-

lative alla gestione Monopolio per gli acquisti all'estero di carboni e metalli e l'avanzo concretamente risultato per la gestione dell'opera di previdenza a favore del personale.

Relativamente allo Stato, il consuntivo dell'esercizio 1958-59, conclude con le seguenti risultanze complessive:

	Parte effettiva	Movimento di capitali	Totale
		(milioni di lire)	
Spesa	3.372.511,7	248.699,3	3.621.211 -
Entrata	3.248.377,9	150.182,2	3.398.560,1
Disavanzo	<u>124.133,8</u>	<u>98.517,1</u>	<u>222.650,9</u>

Il disavanzo di parte effettiva, inizialmente previsto in miliardi 134,7, ha presentato, perciò, una contrazione di miliardi 10,6 determinata, per altro, dall'incidenza sulla gestione di che trattasi degli effetti della legge 27 febbraio 1955, n. 64, sull'utilizzo di disponibilità di esercizi decorsi la quale ha inciso sulle risultanze in questione in senso attenuativo per circa 30 miliardi.

Circa il movimento di capitali, l'eccedenza passiva di miliardi 98,5 è inferiore di miliardi 40,5 a quella inizialmente prevista in mi-

liardi 139. Ciò è da attribuire, soprattutto, agli effetti della cennata legge n. 64 del 1955, per la quale l'esercizio in esame è venuto ad alleggerirsi per oltre 18 miliardi di oneri recati da provvedimenti legislativi finanziati a carico del 1958-59, ma non perfezionati in legge entro il termine dell'esercizio medesimo, nonché alle maggiori entrate riguardanti il valore nominale delle monete d'argento da lire 500, emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141, per miliardi 8.

DISEGNO DI LEGGE

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59.

ART. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in

L. 3.398.560.149.578

delle quali:

furono versate L. 3.017.561.579.251

rimasero da versare » 117.966.564.123

» 3.135.528.143.374

e rimasero da riscuotere

L. 263.032.006.204

ART. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in

L. 3.621.211.023.448

delle quali furono pagate » 2.810.366.756.669

» 2.810.366.756.669

e rimasero da pagare

L. 810.844.266.779

ART. 3.

Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1958-59, rimane così stabilito:

Categoria I:

Entrate effettive L. 3.248.377.871.156

Spese effettive » 3.372.511.678.827

Disavanzo effettivo L. 124.133.807.671

Categoria II:

Entrate per movimento di capitali L. 150.182.278.422

Spese per movimento di capitali » 248.699.344.621

Eccedenza delle spese sulle entrate per movimento di capitali L. 98.517.066.199

In complesso (Categoria I e II):

Entrate L. 3.398.560.149.578

Spese » 3.621.211.023.448

Disavanzo finanziario L. 222.650.873.870

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1957-58
ED ESERCIZI PRECEDENTI

ART. 4.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	1.232.479.461.770
dei quali nell'esercizio 1958-59:		
furono versati	L.	706.875.066.964
rimasero da versare	»	113.456.345.198
		<u>820.331.412.162</u>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1959	L.	<u>412.148.049.608</u>

ART. 5.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	2.118.614.599.743
dei quali furono pagati nel 1958-59	»	1.128.656.629.636
		<u>989.957.970.107</u>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1959	L.	<u>989.957.970.107</u>

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59.

ART. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1958-59 (articolo 1)	L.	263.032.006.204
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	412.148.049.608
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna s del riassunto generale)	»	231.422.909.321
		<u>906.602.965.133</u>
Residui attivi al 30 giugno 1959	L.	<u>906.602.965.133</u>

ART. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1958-59 (articolo 2)	L.	810.844.266.779
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	989.957.970.107
		<u>1.800.802.236.886</u>
Residui passivi al 30 giugno 1959	L.	<u>1.800.802.236.886</u>

SITUAZIONE FINANZIARIA

ART. 8.

È accertato nella somma di lire 4.478.170.983.209,05 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1958-59 come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1958-59	L.	3.398.560.149.578 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1957-58:		
Accertati:		
al 1° luglio 1958	L.	2.176.296.208.601
al 30 giugno 1959	»	2.118.614.599.743
		» 57.681.608.858 —
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1957-58:		
Accertati:		
al 1° luglio 1958	L.	1.228.261.102.782
al 30 giugno 1959	»	1.232.479.461.770
		» 4.218.358.988 —
Totale dell'attivo		
	L.	3.460.460.117.424 —
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1959		
	»	4.478.170.983.209,05
Totale a pareggio del passivo		
	L.	7.938.631.100.633,05

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1958	L.	4.317.255.317.888,05
Spese dell'esercizio finanziario 1958-59	»	3.621.211.023.448 —
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale.	»	164.759.297 —
Totale del passivo		
	L.	7.938.631.100.633,05

DISPOSIZIONI SPECIALI

ART. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 164.759.297 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1958-59, ai tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

ART. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegno risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1958-59, come dal dettaglio che segue:

Ministero del tesoro:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 372. — Pensione agli ex impiegati della Banca austro-ungarica di nazionalità italiana . (Spese obbligatorie)	L.	176.657	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 545. — Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo	L. 11.992.081.682	—
Capitolo n. 546. — Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda, ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3	» 606.294.697	—
Capitolo n. 627. — Pensioni ed assegni di guerra, assegni di medaglia al valor militare ed altre indennità di guerra. (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	» 5.200.942.755	—
<i>Ministero di grazia e giustizia:</i>		
Capitolo n. 27. — Pensioni ordinarie ed assegni di caro viveri. (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	—	L. 140.894.883
Capitolo n. 47. — Spese di giustizia nei procedimenti penali e in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio — Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli, previste in codici, leggi, regolamenti e tariffe penali e civili — Spese inerenti alla estradizione di imputati o condannati ed alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ad autorità estere (<i>Spesa obbligatoria</i>)	—	» 141.881.264
<i>Ministero degli affari esteri:</i>		
Capitolo n. 48. — Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri. (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	—	» 15.056.520
<i>Ministero della marina mercantile:</i>		
Capitolo n. 34. — Pensioni ordinarie e assegno di caro viveri. (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	—	» 9.970.395

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ART. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in

	L. 123.405.774.908
delle quali:	
furono versate	L. 121.764.705.311
rimasero da versare	» 263.223.889
	» 122.027.929.200
e rimasero da riscuotere	L. 1.377.845.708

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L. 123.405.774.908
 delle quali furono pagate » 75.833.738.606
 e rimasero da pagare L. 47.572.036.302

ART. 13.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58, restano determinati in L. 4.498.846.330
 dei quali nell'esercizio 1958-59 furono riscossi e versati » 4.496.019.796
 e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1959 L. 2.826.534

ART. 14.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58, restano determinati in L. 72.347.416.236
 dei quali furono pagati nel 1958-59 » 57.815.407.374
 e rimasero da pagare al 30 giugno 1959 L. 14.532.008.862

ART. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:
 Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1958-59 (articolo 11) L. 1.377.845.708
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13) » 2.826.534
 Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) » 263.223.889
 Residui attivi al 30 giugno 1959 L. 1.643.896.131

ART. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:
 Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1958-59 (articolo 12) L. 47.572.036.302
 Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14) » 14.532.008.862
 Residui passivi al 30 giugno 1959 L. 62.104.045.164

ART. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1958-59, risulta come appresso:

Attivo:
 Entrate dell'esercizio 1958-59 L. 123.405.774.908
Passivo:
 Spese dell'esercizio 1958-59 L. 123.405.774.908

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

ART. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1958-59, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in L. 21.150.379.255
delle quali furono riscosse e versate » 21.144.000.117

e rimasero da riscuotere L. 6.379.138

ART. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L. 21.150.379.255
delle quali furono pagate » 11.680.434.601

e rimasero da pagare L. 9.469.944.654

ART. 20.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58 restano determinati in L. 5.565.194
dei quali nell'esercizio 1958-59 furono riscossi e versati » 4.264.859

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1959 L. 1.300.335

ART. 21.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58 restano determinati in L. 9.104.585.339
dei quali furono pagati nel 1958-59 » 9.067.091.368

e rimasero da pagare al 30 giugno 1959 L. 37.493.971

ART. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1958-59 (articolo 18) L. 6.379.138
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20) » 1.300.335
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) » —

Residui attivi al 30 giugno 1959 L. 7.679.473

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1958-59 (articolo 19)	L.	9.469.944.654
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21)	»	37.493.971
Residui passivi al 30 giugno 1959	L.	<u>9.507.438.625</u>

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

ART. 24.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in

delle quali furono riscosse e versate	»	2.292.169.283
e rimasero da riscuotere	L.	<u>29.636.790</u>

ART. 25.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite in

delle quali furono pagate	»	934.213.930
e rimasero da pagare	L.	<u>425.089.634</u>

ART. 26.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1957-58 restano determinati in

dei quali nell'esercizio 1958-59 furono riscossi e versati	»	79.490.169
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1959	L.	<u>36.720</u>

ART. 27.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1957-58 restano determinati in

dei quali furono pagati nel 1958-59	»	500.037.459
e rimasero da pagare al 30 giugno 1959	L.	<u>27.103.198</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 28.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1958-59 (articolo 24)	L.	29.636.790
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 26)	»	36.720
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1959	L.	<u>29.673.510</u>

ART. 29.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1958-59 (articolo 25)	L.	425.089.634
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27)	»	27.103.198
Residui passivi al 30 giugno 1959	L.	<u>452.192.832</u>

ART. 30.

È accertato nella somma di lire 2.783.621.665 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1958-59, risultante dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1958	L.	1.804.697.249
Entrate dell'esercizio finanziario 1958-59	»	2.321.806.073

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1957-58:

Accertati:

al 1° luglio 1958	L.	544.152.767
al 30 giugno 1959	»	527.140.657
	»	<u>17.012.110</u>

Totale dell'attivo L. 4.143.515.432

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1958-59	L.	1.359.303.564
--	----	---------------

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1957-58:

Accertati:

al 1° luglio 1958	L.	80.117.092
al 30 giugno 1959	»	79.526.889
	»	<u>590.203</u>

Totale del passivo L. 1.359.893.767

Saldo attivo al 30 giugno 1959 » 2.783.621.665

Totale a pareggio dell'attivo L. 4.143.515.432

ARCHIVI NOTARILI

ART. 31.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1958-59, nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	5.407.000.263
Spese	»	4.762.164.453
		<hr/>
Avanzo	L.	644.835.810
		<hr/> <hr/>

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

ART. 32.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario predetto, in

.	L.	52.641.000
delle quali furono riscosse e versate	»	52.225.000
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	416.000
		<hr/> <hr/>

ART. 33.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

.	L.	52.641.000
delle quali furono pagate	»	50.484.534
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	2.156.466
		<hr/> <hr/>

ART. 34.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58 restano determinati in

.	L.	150.000
dei quali nell'esercizio 1958-59 furono riscossi e versati	»	60.000
		<hr/>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1959	L.	90.000
		<hr/> <hr/>

ART. 35.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58 restano determinati in

.	L.	11.881.348
dei quali furono pagati nel 1958-59	»	2.501.485
		<hr/>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1959	L.	9.379.863
		<hr/> <hr/>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 36.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1958-59 (articolo 32)	L.	416.000
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 34)	»	90.000
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1959	L.	<u>506.000</u>

ART. 37.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1958-59 (articolo 33)	L.	2.156.466
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35)	»	9.379.863
Residui passivi al 30 giugno 1959	L.	<u>11.536.329</u>

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

ART. 38.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in

	L.	8.371.205.873
delle quali:		
furono versate	L.	111.103.256
rimasero da versare	»	2.629
		<u>111.105.885</u>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>8.260.099.988</u>

ART. 39.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in

	L.	8.575.908.179
delle quali furono pagate	»	7.319.856.540
e rimasero da pagare	L.	<u>1.256.051.639</u>

ART. 40.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58, restano determinati in

	L.	7.717.974.909
dei quali nell'esercizio 1958-59:		
furono versati	L.	7.691.494.184
rimasero da versare	»	178
		<u>7.691.494.362</u>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1959	L.	<u>26.480.547</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 41.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58, restano determinati in	L.	1.633.628.673
dei quali furono pagati nel 1958-59	»	984.956.224
<hr/>		
e rimasero da pagare al 30 giugno 1959	L.	648.672.449
<hr/> <hr/>		

ART. 42.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1958-59 (articolo 38)	L.	8.260.099.988
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 40)	»	26.480.547
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	2.807
<hr/>		
Residui attivi al 30 giugno 1959	L.	8.286.583.342
<hr/> <hr/>		

ART. 43.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1958-59 (articolo 39)	L.	1.256.051.639
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 41)	»	648.672.449
<hr/>		
Residui passivi al 30 giugno 1959	L.	1.904.724.088
<hr/> <hr/>		

ART. 44.

È accertato nella somma di lire 29.270.919,30 il saldo attivo del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1958-59, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1958	L.	25.175.989,30
Entrate dell'esercizio finanziario 1958-59.	»	8.371.205.873 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1957-58:

Accertati:

al 1° luglio 1958	L.	1.842.643.083
al 30 giugno 1959	»	1.633.628.673
<hr/>		
	»	209.014.410 —

Totale dell'attivo L. 8.605.396.272,30

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1958-59	L.	8.575.908.179 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1957-58:		
Accertati:		
al 1° luglio 1958	L.	7.718.192.083
al 30 giugno 1959	»	7.717.974.909
		<u>217.174 —</u>
Totale passivo	L.	8.576.125.353 —
Saldo attivo al 30 giugno 1959	»	<u>29.270.919,30</u>
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u><u>8.605.396.272,30</u></u>

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

ART. 45.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio 1958-1959, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno in L. 239.272.543

delle quali:

furono versate	L.	6.035.951
rimasero da versare	»	880
		<u>6.036.831</u>

e rimasero da riscuotere L. 233.235.712

ART. 46.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 246.555.448

delle quali furono pagate » 134.152.463

e rimasero da pagare L. 112.402.985

ART. 47.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58, restano determinati in L. 188.555.673

dei quali nell'esercizio 1958-59:

furono versati	L.	188.184.201
rimasero da versare	»	1.979
		<u>188.186.180</u>

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1959 L. 369.493

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 48.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58, restano determinati in	L.	106.639.289
dei quali furono pagati nel 1958-59	»	81.554.776
e rimasero da pagare al 30 giugno 1959	L.	<u>25.084.513</u>

ART. 49.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59, sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1958-59 (articolo 45)	L.	233.235.712
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 47)	»	369.493
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	2.859
Residui attivi al 30 giugno 1959	L.	<u>233.608.064</u>

ART. 50.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1958-59 (articolo 46)	L.	112.402.985
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 48)	»	25.084.513
Residui passivi al 30 giugno 1959	L.	<u>137.487.498</u>

ART. 51.

È accertato nella somma di lire 2.982.894,58 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1958-59, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1958	L.	802.937,58
Entrate dell'esercizio finanziario 1958-59	»	239.272.543 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1957-58:

Accertati:

al 1° luglio 1958	L.	116.099.266
al 30 giugno 1959	»	106.639.289
		<u>9.459.977 —</u>

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1957-58:

Accertati:

al 1° luglio 1958	L.	188.552.788
al 30 giugno 1959	»	188.555.673
		<u>2.885 —</u>

Totale dell'attivo L. 249.538.342,58

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1958-59	L.	246.555.448 —
Saldo attivo al 30 giugno 1959	»	2.982.894,58
		<hr/>
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u>249.538.342,58</u>

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

ART. 52.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno in

	L.	153.293.008
delle quali:		
furono versate	L.	148.711.730
rimasero da versare	— »	19.760
		<hr/>
	»	148.691.970
e rimasero da riscuotere	L.	<u>4.601.038</u>

ART. 53.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in

	L.	181.191.057
delle quali furono pagate	»	91.138.462
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	<u>90.052.595</u>

ART. 54.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58 restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in

	L.	3.756.844
dei quali nell'esercizio 1958-59:		
furono versati	L.	1.519.506
rimasero da versare	— »	1
		<hr/>
	»	1.519.505
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1959	L.	<u>2.237.339</u>

ART. 55.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58, restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in

	L.	202.962.274
dei quali furono pagati nel 1958-59	»	152.331.841
		<hr/>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1959	L.	<u>50.630.433</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 56.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1958-59 (articolo 52)	L.	4.601.038
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 54)	»	2.237.339
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna s del riepilogo dell'entrata)	— »	19.761
Residui attivi al 30 giugno 1959	L.	<u>6.818.616</u>

ART. 57.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1958-59 (articolo 53)	L.	90.052.595
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 55)	»	50.630.433
Residui passivi al 30 giugno 1959	L.	<u>140.683.028</u>

ART. 58.

È accertato nella somma di lire 6.384.100,88 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex economici, alla fine dell'esercizio 1958-59, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1958	L.	5.348.379,88
Entrate dell'esercizio finanziario 1958-59	»	153.293.008 —

Aumento nei residui attivi lasciati nell'esercizio 1957-58:

Accertati:

al 1° luglio 1958	L.	3.097.017
al 30 giugno 1959	»	3.756.844
		<u>659.827 —</u>

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1957-58:

Accertati:

al 1° luglio 1958	L.	231.236.217
al 30 giugno 1959	»	202.962.274
		<u>28.273.943 —</u>

Totale dell'attivo L. 187.575.157,88

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1958-59	L.	181.191.057 —
Saldo attivo al 30 giugno 1959	»	6.384.100,88

Totale a pareggio dell'attivo L. 187.575.157,88

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

ART. 59.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite in L. 60.532.367.881

delle quali furono riscosse e versate » 45.019.546.490

e rimasero da riscuotere L. 15.512.821.391

ART. 60.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 60.532.367.881

delle quali furono pagate » 28.658.268.024

e rimasero da pagare L. 31.874.099.857

ART. 61.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58, restano determinati in L. 47.608.561.790

dei quali nell'esercizio 1958-59 furono riscossi e versati » 11.162.356.452

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1959 L. 36.446.205.338

ART. 62.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58 restano determinati in L. 68.496.349.452

dei quali furono pagati nel 1958-59 » 32.090.771.471

e rimasero da pagare al 30 giugno 1959 L. 36.405.577.981

ART. 63.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1958-59 (articolo 59) L. 15.512.821.391

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 61) » 36.446.205.338

Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) —

Residui attivi al 30 giugno 1959 L. 51.959.026.729

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 64.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1958-59 (articolo 60)	L.	31.874.099.857
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 62)	»	36.405.577.981
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1959	L.	68.279.677.838
		<hr/> <hr/>

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ART. 65.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1958-59 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto, in

delle quali furono riscosse e versate	»	133.431.716.585
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	27.675.398.106
		<hr/> <hr/>

ART. 66.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio 1958-59 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in

delle quali furono pagate	»	138.982.816.266
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	22.124.298.425
		<hr/> <hr/>

ART. 67.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58, restano determinati in

dei quali nell'esercizio 1958-59 furono riscossi e versati	»	26.720.720.289
		<hr/>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1959	L.	4.595.030.786
		<hr/> <hr/>

ART. 68.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58, restano determinati in

dei quali nell'esercizio 1958-59 furono pagati	»	19.937.102.893
		<hr/>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1959	L.	13.028.711.210
		<hr/> <hr/>

ART. 69.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1958-59 (articolo 65)	L.	27.675.398.106
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 67)	»	4.595.030.786
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1959	L.	<u>32.270.428.892</u>

ART. 70.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1958-59 (articolo 66)	L.	22.124.298.425
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 68)	»	13.028.711.210
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1959	L.	<u>35.153.009.635</u>

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ART. 71.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto, in

delle quali:			L.	34.685.682.267
furono versate	L.	26.736.723.166		
rimasero da versare	»	22.000.000		
		<hr/>	»	26.758.723.166
e rimasero da riscuotere	L.			<u>7.926.959.101</u>

ART. 72.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate	»	13.643.722.878
e rimasero da pagare	L.	<u>21.041.959.389</u>

ART. 73.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58 restano determinati in

dei quali nell'esercizio 1958-59 furono riscossi e versati	»	24.976.388.629
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1959	L.	<u>167.044.844</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 74.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58 restano determinati in	L.	44.421.918.847
dei quali nell'esercizio 1958-59 furono pagati	»	23.847.879.489
e rimasero da pagare al 30 giugno 1959	L.	<u>20.574.039.358</u>

ART. 75.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59, sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1958-59 (articolo 71)	L.	7.926.959.101
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 73)	»	167.044.844
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	22.000.000
Residui attivi al 30 giugno 1959	L.	<u>8.116.003.945</u>

ART. 76.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1958-59 (articolo 72)	L.	21.041.959.389
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 74)	»	20.574.039.358
Residui passivi al 30 giugno 1959	L.	<u>41.615.998.747</u>

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

ART. 77.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti per l'esercizio predetto, in		
	L.	965.851.201.431
delle quali furono riscosse e versate	»	899.196.767.570
e rimasero da riscuotere	L.	<u>66.654.433.861</u>

ART. 78.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in		
	L.	965.851.201.431
delle quali furono pagate	»	909.456.997.784
e rimasero da pagare	L.	<u>56.394.203.647</u>

ART. 79.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1958-59, rimane così stabilito:

Parte ordinaria:

Spesa	L.	394.145.334.219
Entrata (escluse le sovvenzioni del Tesoro)	»	347.499.134.219
Sovvenzioni del Tesoro a copertura del disavanzo	L.	<u>46.646.200.000</u>

Parte straordinaria:

Spesa	L.	48.769.298.418
Entrata (escluse le somministrazioni del Tesoro)	»	47.269.298.418
Differenza coperta con somministrazioni del Tesoro	L.	<u>1.500.000.000</u>

Gestioni speciali ed autonome:

Spesa	L.	496.607.607.293
Entrata	»	496.607.607.293
Differenza		<u>—</u>

Partite di giro:

Spesa	L.	26.328.961.501
Entrata	»	26.328.961.501
Differenza		<u>—</u>

Riepilogo generale:

Spesa	L.	965.851.201.431
Entrata	»	917.705.001.431
Sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro	L.	<u>48.146.200.000</u>

ART. 80.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58 restano determinati in	L.	65.629.168.898
dei quali nell'esercizio 1958-59 furono riscossi e versati	»	50.253.190.404
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1959.	L.	<u>15.375.978.494</u>

ART. 81.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58 restano determinati in	L.	143.989.033.256
dei quali nell'esercizio 1958-59 furono pagati	»	78.959.408.801
e rimasero da pagare al 30 giugno 1959	L.	<u>65.029.624.455</u>

ART. 82.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1958-59 (articolo 77)	L.	66.654.433.861
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 80)	»	15.375.978.494
Residui attivi al 30 giugno 1959	L.	<u>82.030.412.355</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 83.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1958-59 (articolo 78)	L.	56.394.203.647
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 81)	»	65.029.624.455
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1959	L.	<u>121.423.828.102</u>

ART. 84.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo, sul conto della competenza, ai seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1958-59:

Capitolo n. 134. — Avanzo della gestione	L.	51.481.450
Capitolo n. 143. — Spese per acquisti e diverse	»	2.115.046

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

ART. 85.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1958-59 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e foreste, in

delle quali:

furono versate	L.	3.707.061.823
rimasero da versare	»	346.491.538
		<hr/>
	»	4.053.553.361
e rimasero da riscuotere	L.	<u>573.018.028</u>

ART. 86.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1958-59 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate	L.	4.626.571.389
	»	2.912.067.918
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	<u>1.714.503.471</u>

ART. 87.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58, restano determinati in

dei quali nell'esercizio 1958-59:		
furono versati	L.	1.189.555.085
rimasero da versare	»	71.090.786
		<hr/>
	»	1.260.645.871
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1959.	L.	<u>600.948.461</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 88.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1957-58 restano determinati in	L.	5.328.532.393
dei quali furono pagati nel 1958-59	»	2.811.714.500
e rimasero da pagare al 30 giugno 1959	L.	<u>2.516.817.893</u>

ART. 89.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1958-59 (articolo 85)	L.	573.018.028
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 87)	»	600.948.461
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	417.582.324
Residui attivi al 30 giugno 1959	L.	<u>1.591.548.813</u>

ART. 90.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1958-59 (articolo 86)	L.	1.714.503.471
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 88)	»	2.516.817.893
Residui passivi al 30 giugno 1959	L.	<u>4.231.321.364</u>

ART. 91.

È accertato nella somma di lire 7.043.805 il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1958-59, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1958	L.	10.591.708
Entrate dell'esercizio finanziario 1958-59	»	4.626.571.389

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1957-58:

Accertati:

al 1° luglio 1958	L.	5.329.133.923
al 30 giugno 1959	»	<u>5.328.532.393</u>
		» 601.530

Totale dell'attivo L. 4.637.764.627

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1958-59	L.	4.626.571.389
--	----	---------------

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1957-58:

Accertati:

al 1° luglio 1958	L.	1.865.743.765
al 30 giugno 1959	»	<u>1.861.594.332</u>
		» 4.149.433

Totale del passivo L. 4.630.720.822

Saldo attivo al 30 giugno 1959 » 7.043.805

Totale a pareggio dell'attivo L. 4.637.764.627